



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

DECRETO

N. 133

IN DATA 01-09-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDA SULLE ATTIVITÀ DELLA RETE CONSULTORIALE

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI
FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA AFFIANCATO DAL SUB COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, con la quale:

- l'Avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dott. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale subcommissario unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm. ii;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n.2470/2013 che ha, tra l'altro, delineato i poteri del Commissario *ad acta* che agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali" (pag.11 della sentenza); qualificato i provvedimenti del Commissario ad acta quali "ordinanze emergenziali statali in deroga" ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro" (pag.11 della sentenza); interpretato l'art. 2, comma 83, della L.n.191/2009 e l'art.1, comma 796, lett.b) della L. n. 296/2006, quali norme che "fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordine e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile" (pag.11-12 della sentenza);

VISTI:

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro, e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: "Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del Piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del Piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Balzano o da innovazioni della legislazione statale vigente";

VISTA la Legge n. 405 del 29 luglio 1975 "Istituzione dei consultori familiari";

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 13 novembre 1978 "Istituzione dei consultori familiari nel Molise" che ha recepito le disposizioni di cui alla citata L. n. 405/1975;

VISTO il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a

norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421." e s.m.i.;

CONSIDERATI il DPCM 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" e il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza", che inseriscono le attività consultoriali tra le prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal servizio sanitario nazionale riconducibili ai LEA;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 6 luglio 2021 (10160/21);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 77 del 23 maggio 2022 concernente "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" che riguarda la definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale volta a definire modelli e standard relativi all'assistenza territoriale, tra i quali anche i consultori familiari;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. 68 del 30 dicembre 2023 con il quale si è provveduto ad approvare il documento "Agenda della Gravidanza", aggiornato con DCA n. 77 del 2 maggio 2024 "DCA n. 68 del 30 dicembre 2023 - Modifica e sostituzione "Agenda della gravidanza";
- il Decreto del Commissario ad acta n. 79 del 3 maggio 2024 rubricato "Approvazione Programma Operativo 2023/2025", il cui obiettivo è di riorganizzare la rete territoriale proseguendo il percorso di adeguamento dell'offerta secondo modelli di integrazione ospedale/territorio coerenti con i DM nn. 70/2015 e 77/2022, che assicurino la più efficace presa in carico del paziente;
- il Decreto del Commissario ad acta n. 80 del 3 maggio 2024 "Documento di Programmazione della Rete Territoriale della Regione Molise", con il quale è stata implementata e valorizzata la rete territoriale della Regione Molise all'interno del piano di programmazione regionale per il triennio 2023-2025, su un modello basato sul potenziamento dei servizi territoriali per mettere il cittadino al centro del sistema socio-sanitario;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 86 del 15 maggio 2024 rubricato "Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - Piano Operativo Regione Molise - Presa d'atto approvazione";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 147 del 01 ottobre 2024 rubricato "Programma Nazionale Equità nella Salute (PNES) 2021-2027 - Schema di Convenzione Regione Molise e ASrem - Approvazione";

DATO ATTO che, per il potenziamento tecnologico dei consultori regionali previsto dal PNES 2021-2027 sono state attivate le procedure per l'acquisto di n. 3 unità mobili per lo screening oncologico destinate ai soggetti vulnerabili da collocare presso i consultori della Regione;

DATO ATTO altresì che, al fine del rafforzamento dei servizi consultoriali tramite l'acquisizione di personale, come specificato nel PNES 2021-2027, è stato previsto da parte dell'ASReM il reclutamento di nuove risorse, da destinare ai consultori della Regione, tramite lo scorrimento delle graduatorie a tempo indeterminato e tramite l'attivazione di appositi avvisi pubblici;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 75 del 28 giugno 2024 "Istituzione Gruppo di Lavoro Rete Consultoriale" con la quale è stato istituito un apposito gruppo di lavoro per lo studio inerente la riorganizzazione della rete consultoriale regionale;

VISTO il documento denominato "Linee Guida sulle attività della Rete Consultoriale" elaborato dal suddetto gruppo di lavoro, costituito con Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 75 del 28 giugno 2024;

VISTA la nota della Regione Molise con prot. n. 90213 del 19 giugno 2025 con la quale è stato trasmesso all' AS ReM il documento rubricato "Linee Guida sulle attività della Rete Consultoriale", al fine di condividere il percorso individuato ovvero integrare i contenuti di cui alle citate Linee Guida;

RITENUTO di approvare il documento regionale denominato "Linee Guida sulle attività della Rete Consultoriale" allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RITENUTO opportuno riservarsi la possibilità di integrare e/o modificare le linee guida, allegato del presente provvedimento, qualora dalla sua applicazione dovessero emergere criticità operative tali da suggerire una

modifica procedurale o dovessero intervenire modifiche organizzative;

DATO ATTO che l'oggetto del presente Decreto rientra nell'ambito del mandato commissariale rispondendo all'obiettivo di cui ai punti i) "*Adozione delle iniziative volte a garantire la puntuale ed appropriata erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico finanziario del SSR*" e v) "*Pro grammazione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete territoriale, in coerenza con il DM n. 77/2022*" della deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 agosto 2023;

Su conforme proposta del Direttore del competente Servizio, col parere favorevole del Direttore Generale della Salute e d'intesa con il subcommissario ad acta, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento,

DECRETA

Articolo 1

È approvato il documento rubricato "*Linee Guida sulle attività della Rete Consultoriale*" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Articolo 2

È demandato al Direttore Generale ASReM ogni adempimento attuativo inerente il documento "*Linee Guida sulle attività della Rete Consultoriale*" di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e al Direttore Generale dell'ASReM, nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito istituzionale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82